

COMUNE DI VEGLIE

Provincia di Lecce

73010 VEGLIE – Sede via Salice – Tel 0832/970221- Fax 0832/971378

Cod.Fisc.00462560756

SETTORE LAVORI PUBBLICI

DECRETO N° 05 del 12/03/10 Prot. 3767

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Mauro Manca

OGGETTO: Decreto di occupazione temporanea d'urgenza di terreni ricadenti all'interno del Piano Insediamenti Produttivi Circonvallazione-via Troali I° Comparto" e determinazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

PRESO ATTO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 24/03/2009 con la quale venivano approvate in via definitiva le due nuove aree produttive (P.I.P. Ampliamento di Via Salice" e "P.I.P. Circonvallazione via Troali I° Comparto) di questo Comune in Variante al P.R.G. Vigente e, nel contempo, veniva dichiarata la pubblica utilità delle opere stabilendo in anni uno dalla esecutività del presente atto il termine per l'immissione in possesso e in anni cinque per la procedura espropriativa ed altresì ha approvato l'indennità provvisoria di espropriazione contenuta nelle tavole progettuali;;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 22/12/2009, si è provveduto: a dichiarare l'urgenza ed l'indifferibilità delle opere dei P.I.P. "Ampliamento di Via Salice" e del "P.I.P. Circonvallazione via Troali I° Comparto" stante l'esigenza di procedere all'assegnazione definitiva dei lotti agli aventi diritto;

ACCERTATO che il termine di efficacia della pubblica utilità dell'opera, decade il 24.03.2014 e che il termine per l'immissione in possesso decade il 24.03.2010;

ATTESO

- che con Determina del Responsabile Del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP n° 134 Reg. Gen. del 12/05/2009 è stato approvato il bando per la pre-assegnazione di lotti in zona P.I.P. "Ampliamento di Via Salice" e del "P.I.P. Circonvallazione via Troali I° Comparto"
- che in data 14/05/2009 è stato pubblicato il bando e che entro il termine ultimo del 15/06/2009 per il "P.I.P. Circonvallazione via Troali I° Comparto" sono state presentate 33 domande di cui 32 ritenute ammissibile per una superficie fondiaria richiesta pari a mq 50.568,20 superiore a quella disponibile pari a 30.566,70 mq

CONSIDERATO che ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù delle seguenti motivazioni:

1. stante l'esigenza di procedere all'assegnazione definitiva dei lotti agli aventi diritto

ACCERTATO che i terreni sono ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;

CONSTATATO che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate

sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/200 e che, conseguentemente, ai fini della determinazione dell'indennità, sono applicabili i criteri di cui all'articolo medesimo;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 302/2002 e la L.R. n° 3/2005;

VISTO il D. Lgs n. 267/'00 e s.m.i.

VISTO l'Allegato 1 "Piano Particellare di Esproprio" del Progetto esecutivo approvato per quanto di sua competenza dalla G.C. con deliberazione n° 124/09

DETERMINA

In via provvisoria ai sensi dell'art. 22-bis 1. del T.U., l'indennità di espropriazione e occupazione spettante ai proprietari dei beni, necessari per procedere all'assegnazione definitiva dei lotti agli aventi diritto e alla esecuzione dei lavori *P.I.P. Circonvallazione via Troali I° Comparto*, è come di seguito riportata :

Ditta catastale	Foglio	Particella	Qualità	Classe	R.D. Catastale	Superficie Catastale	Superficie da espropriare	Indennità unitaria offerta	Indennità provvisoria offerta	Indennità provvisoria per cessione volontaria art. 45 c. 2 del D.P.R. 327/2001
					€	mq	mq	€	€	€
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l=ixh	m=lx1,1
GRECO Concetta Sofia C.F. GRCCT25 H50B690S	21	4	uliveto	2	70,01	22.593,00	8.922,00	7,82	69.770,04	76.747,04
		5	uliveto	2	10,67	3.443,00	984,00	7,82	7.694,88	8.464,37
		6	uliveto	2	120,33	38.833,00	23.394,00	7,82	182.941,08	201.235,19
		9	fabbr. Rurale			3.049,00	88,00	7,82	688,16	756,98
		35	uliveto	2	15,18	4.900,00	3.818,00	7,82	29.856,76	32.842,44
		75	uliveto	2	41,29	13.324,00	7.595,00	7,82	59.392,90	65.332,19
		78	uliveto	2	34,87	11.252,00	9.176,00	7,82	71.756,32	78.931,95
Totale							53.977,00		422.100,14	464.310,15

D E C R E T A

Art. 1

L'occupazione d'urgenza dei beni immobili siti nel Comune di Veglie, in località Troali, ai sensi dell'art. 22 bis c.1 del T.U., distinti catastalmente al FG. 21 particelle **4,5,6,9,35,75,78**;

Dando atto che :

- 1) ai sensi dell'art. 22 – bis c. 4 del T.U., l'esecuzione del Decreto di Occupazione D'urgenza ai fini della **immissione nel possesso** e relativo verbale di consistenza sarà effettuato il 24.03.2010 **dalle ore 9.00 e seguenti, dai tecnici Comunali geom. Salvatore DURANTE e/o ing. Mauro MANCA supportati dalle necessarie squadre operative;**
- 2) lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis c. 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il DECRETO di ESPROPRIO nel termine fissato in anni 5 (cinque) dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità, come in premessa indicato (C.C. n. 11/'09);

Art. 2

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali

sul bene in oggetto, lo stato di consistenza ed il verbale d'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'Autorità espropriante.

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione nel possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario **un'indennità di occupazione** per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.

Art. 4

I proprietari espropriandi, **entro trenta giorni dalla immissione nel possesso** possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione, in tal caso, la loro dichiarazione scritta è irrevocabile;

Nel **caso di accettazione** ai sensi dell'art. 20 c. 13, al proprietario spetta l'importo di cui all'art. 45 c. 2 del T.U.

Ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel **caso di rifiuto** dell'indennità, l'autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa DD.PP., la somma senza la maggiorazione del 10%;

Effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del T.U. per la determinazione definitiva dell'indennità.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti. In caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Ai proprietari che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'**80%** con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002.

Da precisare che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del T.U.

Art. 5

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art. 6

Qualora l'area sia utilizzata a scopi agricoli al proprietario diretto coltivatore e ai fittavoli, mezzadri,

coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, spetta, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato come determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri. Il fondo deve essere direttamente coltivato, da parte dei soggetti richiamati, da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 l'indennità è ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili prima della determinazione formale dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 20, comma 3, e dall'art. 22, comma 1, e dell'art. 22-bis, qualora il valore dichiarato risulti contrastante con la normativa vigente ed inferiore all'indennità di espropriazione come determinata in base ai commi precedenti. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Tale rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

Art. 8

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esproprio sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 9

Si rammenta che la S.V. è tenuta a comunicare ai sensi di legge eventuali variazioni di proprietà o comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali come riportate negli allegati facenti parte integrante del presente decreto, mediante idonea documentazione dei registri immobiliari o attestazioni notarili, aggiornati alla data odierna;

Art. 10

Di provvedere a pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune www.comune.veglie.le.it.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 gg dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.

Art. 11

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Dlgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

Veglie, li 12/03/10

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI e R.U.P.
Ing. Mauro MANCA